

# La raccolta di rifiuti umidi non decolla

Nel campo della raccolta dei rifiuti solidi che in questi anni ha evidenziato tanti fattori negativi, tra i quali la mancanza di liquidità per gestire al meglio il servizio, da qualche mese si sta registrando un elemento molto positivo, che tra l'altro sta provocando l'interesse di altre province siciliane. Si tratta dell'impianto di compostaggio, realizzato dalla Provincia regionale, ai margini dell'area industriale di Dittaino, affidato nella gestione alla società SiciliaAmbiente, che in provincia di Enna gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani, ed è un impianto di ultima generazione, che riesce a trasformare il rifiuto umido in fertilizzante "compost" per l'agricoltura. Da circa due mesi l'impianto

## L'impianto di compostaggio del Dittaino per ora lavora con Comuni di altre province, l'Ennese ancora disorganizzato

to è in funzione, praticamente ha ultimato il suo primo ciclo completo, utilizzando soprattutto il rifiuto umido che proviene dalla provincia di Palermo, mentre in lista di attesa vi sono altre province che sono pronte a trasportare i loro rifiuti umidi per trasformarli in compost. Ovviamente questo servizio ha un costo e, quindi, la società che lo gestisce potrebbe benissimo ricavare dei fondi per gestirli nel servizio. I comuni della

provincia ennese ancora non hanno proceduto ad effettuare la raccolta della parte umida dei rifiuti, dei residui dei prodotti vegetali, per cui l'impianto di Dittaino, attualmente è a disposizione di quelle province che questo servizio lo hanno attuato da tempo. L'impianto attuale è di ultima generazione e la trasformazione della parte umida consentirà ai comuni che lo trasferiscono nell'impianto di Dittaino di diminuire sostanzialmente i ri-

fiuti solidi da trasferire in discarica, quindi due positività notevole per chi come l'Ato rifiuti o Sicilia Ambiente ha bisogno, con una certa urgenza, di monetare sonante per cercare di alleviare il deficit attuale. Dai dati trasmessi dall'ingegnere Roberto Palumbo di Sicilia Ambiente l'impianto di compostaggio è nelle condizioni di poter trattare 4 mila e 500 tonnellate l'anno di prodotto umido.



F. G. CONCIME COMPOST

## CALASCIBETTA

### Oggi orchestra «Cicero» si esibisce al Carmelo

CALASCIBETTA. I ventisei elementi dell'orchestra da camera «Salvatore Cicero» del conservatorio musicale «Vincenzo Bellini» di Palermo, diretti da Luigi Rocca, docente di violino presso il prestigioso istituto musicale del capoluogo regionale, si esibiranno stasera alle 20, nella chiesa di Maria Santissima del Carmelo. Musica di qualità ed un repertorio ricercato quello che verrà proposto nel corso del concerto odierno, dagli strumentisti distinti tra primi e secondi violini, viole, violoncelli, contrabbassi, corni ed oboi, che spazierà dai concerti per viola e per flauto di Antonio Vivaldi, in cui si esibiranno da solisti, rispettivamente, Salvatore Romeo e Salvatore Luna, il concerto grosso "Notte di Natale" di Arcangelo Corelli, che vedrà protagonisti Simona Pilato, Roberta Marcello e Francesco Biscari, a cui farà seguito l'esecuzione per clarinetto di Saverio Mercadante, solista Salvatore Villardita, per concludere con la sinfonia n° 19 di Wolfgang Amadeus Mozart.

Un ensemble musicale nato per volontà del direttore Rocca, nel 1995, quale momento di alta formazione musicale, che ha svolto la propria attività artistica girando in lungo ed in largo il territorio siciliano, offrendo agli artisti del conservatorio la possibilità di esibirsi su palcoscenici degni di nota ed ai docenti che ne fanno parte occasioni continue di confronto artistico. «La disponibilità dimostrata dall'orchestra, onorandoci della sua presenza, sicuramente arricchisce il cartellone delle festività 2008/2009 - dichiara l'assessore allo Sport, turismo e spettacolo, Francesca Reitano - una presenza qualificante e qualificata che abbiamo tenuto ad ospitare nell'ambito delle manifestazioni natalizie». Ancora musica a gennaio, sabato 3 alle 20,30 alla chiesa Madre, con lo spettacolo del gruppo strumentale xibetano «Antonino Giunta».

ALESSANDRA LEONORA

# La magia della Natività

## Agira. Il presepe vivente ha richiamato migliaia di spettatori che hanno seguito con intensità tutte le tappe



AGIRA. Quartieri alti letteralmente invasi da un fiume umano, la notte di Natale, in occasione della ventesima edizione del presepe vivente. Un evento reso unico dai luoghi caratteristici che lo ospitano: dal cortile antistante l'entrata della chiesa di Santa Margherita, posto sull'arco che sovrasta la via principale, alle stradine minuscole che conducono al Castello, laddove è costruita la grotta che ospita la Natività. A contribuire all'ottima riuscita della manifestazione, organizzata come sempre dall'associazione "Amici del presepe" (presieduta da Padre Filippo Nascia), è stato quest'anno il tempo, clemente forse come non mai. Le stelle hanno infatti affollato il cielo, quasi a completare la scenografia, e il termometro è rimasto al di sopra dei 10 gradi.

Lo start al presepe vivente alle 23, subito dopo la Messa di Natale, con la novità del "Diluvio universale", ben rappresentato sia sullo schermo gigante, sia dai personaggi dell'Arca di Noè, tra cui gli ormai veterani Carlo Lambusta e Manuela Spandò. A seguire, la tradizionale scena della Natività, interpretata da Martina



Cardaci e Sofia Minni, e "accompagnata" dai violini della musicista bulgara Alexandra. Poi, tutti al Censimento, presso il Largo Raccomandata, con la sorpresa, anch'essa ben riuscita, del "live" di trombe e tamburi (del corpo musicale locale Alessandro Vessella) in compagnia dei soldati romani. Infine, il trasferimento in massa verso la grotta, al Castello, insieme alla Madonna (trasportata dal ciuco) e Giu-

Qui sopra l'Annunciazione e nell'altra foto la Natività del presepe vivente di Agira

sepe, quest'anno rappresentati rispettivamente da Mariella Legname e Massimo D'Angelo.

Li la parte conclusiva, con l'Angelo Danzatore (Danila Celano) ed il Coro Polifonico Goitre, diretto dal maestro Pistone Nascone, ad accogliere la nascita di Gesù. Da chiusura, la visita alla grotta da parte dell'immensa folla presente. Tutto, sotto l'attenta regia di Vittorio La Rosa, coadiuvato da Ina Celano (responsabile dei testi), Vincenzo Geraci e Paolo Amico, responsabili video, Maria Amoruso, responsabile di scena, e altri collaboratori. «Una riuscita superiore alle aspettative - ha detto il regista - ogni anno realizziamo un evento diverso, che valorizza e arricchisce questo presepe, un presepe unico che, a differenza degli altri, riproduce fedelmente il periodo storico a cui appartiene».

«Tutto è andato per il verso giusto - hanno detto - non possiamo non essere felici per l'ottima riuscita di quello che è ormai da anni per Agira un invitante biglietto da visita».

EMANUELE PARISI

## BILANCIO DELLA POLIZIA. Tanti successi nella prevenzione e nella repressione

Anche gli altri dipartimenti della Questura hanno ottenuto dei risultati eccellenti. La Digos ha mantenuto costanti rapporti con enti, sindacati e associazioni. Nel corso del 2008 ha svolto indagini delicate delegate dall'autorità giudiziaria, particolarmente nel settore dei delitti contro la pubblica amministrazione. Nell'indagine relativa alla mancata raccolta dei rifiuti solidi urbani nel comune capoluogo, che ha comportato la segnalazione alla magistratura di ben 44 tra figure di responsabilità, operatori ecologici ed autisti della società che gestisce il servizio. Predisposti ed attuati opportuni servizi ed attività info/investigative, al fine di prevenire ogni atto terrorista o eversivo. Attenzione alle proteste dei dipendenti di enti locali, di cooperative per l'assistenza ad anziani, di giornalisti di un'emittente televisiva, di operai di stabilimenti industriali, dei cantieri di lavoro ex reddito minimo di inserimento, per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'Ufficio prevenzione ha effettuato servizi di prevenzione e controllo del territorio sono state trattate in arresto 15 soggetti, dei quali 10 per reati contro il patrimonio, denunciate in stato di libertà 36 per vari reati; effettuati innumerevoli controlli straordinari sul territorio per persone sottoposte al regime della detenzione domiciliare sottoposte a misure di prevenzione. Sono state controllate complessivamente 6.199 persone e 4.137 veicoli. Elevate complessivamente circa 717 contravvenzioni al Codice della strada e denunciato diverse persone per guida in stato di ebbrezza alcolica e per guida sotto gli effetti di sostanze stupefacenti. Sono stati 80 gli incontri nelle scuole dell'ennese, affrontando diverse tematiche, quali: bullismo, alcol e droga, violenza negli stadi, criminalità organizzata, costituzione italiana, educazione stradale.

La Divisione polizia anticrimine ha effettuato attività di controllo nei confronti di tutte le persone sottoposte a misure di prevenzione, misure di sicurezza, che ad altre misure limitative della libertà personale. Sono state segnalate all'autorità competente 2 soggetti che si sono resi inadempienti alle prescrizioni imposte dalla misura della sorveglianza speciale; proposte 4 sorveglianze speciali e 2 per l'aggravamento di sorveglianze. Applicate 5 sorveglianze speciali, erogati 36 avvisi orali ed emessi 31 fogli di via obbligatori a carico di soggetti provenienti da altri centri per la commissione di reati contro il patrimonio.

L'Ufficio immigrazione è stato impegnato nei rapporti con i cittadini extracomunitari, curando il rilascio e il rinnovo di centinaia di permessi di soggiorno. Per il commissariato di Piazza Armerina è stata tanta l'attività svolta con servizi di controllo sul territorio, ben 382, tra cui 20 servizi straordinari di controllo del territorio, che hanno consentito di identificare 3279 persone, controllare 2482 mezzi, elevare oltre 150 contravvenzioni al codice della strada. Sono stati 65 esercizi controllati e ben 120 le infrazioni contestate, disposta la chiusura di un locale. Accurata l'indagine svolta in occasione del decesso di un operaio che, nello scorso mese di febbraio, veniva colpito mortalmente al viso dal braccio di una pala meccanica all'interno di un cantiere edile. Anche il commissariato di Nicosia ha svolto molta l'attività di prevenzione e repressione del fenomeno dei reati contro il patrimonio. Arrestati in flagranza di reato per furto aggravato di mezzi agricoli e materiale ferroso 2 pregiudicati catanesi e 3 pregiudicati per aver asportato materiale ferroso da un cantiere edile, denunciate 4 persone e sequestro un locale, per aver organizzato uno spettacolo senza le prescritte autorizzazioni. Arrestato in flagranza di reato un giovane nicosiano per i reati di minaccia aggravata, ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale. Per il commissariato di Leonforte numerosi gli arresti e le denunce, tra cui l'arresto di una persona che aveva partecipato ad un incendio, durante il quale è morto il complice. Arrestato per tentato omicidio un soggetto che aveva ridotto in fin di vita un uomo.

FLAVIO GUZZONE

## Incantati dall'Opera dei pupi

### Gagliano. Apprezzata anche dai bimbi l'esibizione della coop. «Macri»

GAGLIANO. Per la prima volta Gagliano ha visto in scena l'Opera dei pupi siciliani ed è stato subito successo. La Cooperativa «Emanuele Macri» di Acireale (nella foto), guidata dal direttore Nello Caramme, ha magistralmente messo in scena le avventure di Orlando e la sua morte a Roncisvalle, riscuotendo grande consenso di pubblico. Affollatissima l'aula consiliare in occasione dell'esclusivo evento che rientra nel programma dei festeggiamenti natalizi, organizzato con il contributo e il patrocinio del Comune di Gagliano Castelferrato, con la direzione artistica del giovane Nicola Di Gesù.

Bambini, adulti e anziani hanno assistito con identico stupore alle gesta di Orlando e dei paladini di Francia, rappresentati sul palco da circa venti pupi, animati da cinque abilissimi manovratori. Il teatro Macri di Acireale, unico in Sicilia a rappresentare lo sceneggiato a puntate, fu fondato nel 1887 e oggi continua la

sua florida attività grazie all'opera di Nello Caramme, che scrive le storie e le recita con grande maestria, e a quanti collaborano alla messa in scena.

Al centro della trattazione il tema della lotta tra sarraceni e cristiani, governati, questi ultimi, da Carlo Magno, imperatore del Sacro Romano Impero, e guidati nelle loro battaglie dal primo paladino della sua corte: Orlando. Circa venti i pupi che, manovrati dall'alto, si sono tempestosamente agitati e scontrati a suon di spade. Lo spettacolo dei pupi, ultimamente riscoperto soprattutto dai giovani, colpisce i sensi dello spettatore. Sordo, infatti, è il rumore dei passi dei personaggi che si avvicendano sul palco; tintinnante quello delle corazze e fortemente vibrante e metallico il suono dei corpi che si scontrano con veemenza durante la battaglia.

VALENTINA LA FERRERA

## AL CENTRO D'ARTE «BANNATA»

### Inscenato inno all'amore

«Gli amanti. Canzoni d'amore, di lotta e di libertà», spettacolo per voce, chitarra e variazioni tanguere, è stato presentato nei giorni scorsi al centro d'arte contemporanea Bannata. Lo spettacolo, che trae la sua forza dal parlare semplicemente dell'amore nelle sue più svariate forme usando la musica, il ballo e la recitazione ha visto come voce e chitarra Vittorio Ugo Vicari, accompagnato dalle voci recitanti di Elisa Di Dio e Filippa Ilardo. Le illustrazioni sono state curate da Sveva Russo, mentre i tanghi sono stati eseguiti da Angela Accascina, Fabio Capizzi, Marco Di Natale e Maria Spampinato. Lo spettacolo come spiega Vittorio Ugo Vicari «si nutre di canzoni scritte da uomini e donne appassionati, abituati alla lotta personale e sociale, poeti linfatici che scrivono in un'epoca colma di aspettative sognate e di eventi collettivi dolorosissimi, che soffocano in gola il desiderio di fare e raccontare». Uno spettacolo volutamente inattuale e introspettivo nelle intenzioni dell'autore fatto di canzoni che nessuno ascolta più. La scaletta de «Gli amanti» contiene al suo interno vere e proprie perle della musica come «Che cosa sono le nuvole» di Pier Paolo Pasolini e Domenico Modugno o «Vem» dei Madreus. I brani che costituiscono lo spettacolo nel loro scorrere ripercorrono un percorso ideale fatto di innamoramenti e passioni politiche, di ideali e di rispetto per la madre terra, per la libertà di culto e di espressione. Un amore grande e completo che abbraccia ogni aspetto della vita che vuole essere condiviso con chi si trova a volere fare di uno spettacolo inusuale un modo per percorrere idealmente insieme un tratto di strada.

TIZIANA TAVELLA

**DATOLA SPURGHÌ**  
giuseppe.datola@virgilio.it      www.datolaspurghi.it

**A DICEMBRE**

*Chi prenota risparmia!*

per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al n° 328 0391667

**- IMHOFF - STASATURA CONDOTTE**  
**- TRASPORTO RIFIUTI - DEGRASSATORE**

Piazza Armerina (EN) - C.da Piano Cannata  
Tel e Fax 0935.686029 cell. 333.8224266